

COMUNE DI BRUZOLO

Collegamento Ferroviario Torino-Lione. Verbale di incontro del 10 Dicembre 2005 – Palazzo Chigi – Determinazioni

Il Consiglio Comunale

- ritenuto di doversi nuovamente esprimere in merito al Treno ad Alta Velocità/Capacità alla luce degli ultimi avvenimenti.

- richiamate le precedenti delibere assunte dal Consiglio Comunale di Bruzolo in merito alla questione TAV/TAC ed in particolare le ultime, numero 85 del 30/12//2003, n. 2 del 26/2/2004, n. 15 del 19/3/2005 n. 16 del 27/6/2005 e n° 30 del 29/09/2005

- stigmatizzando i recenti, gravissimi atti ed in particolare quelli avvenuti nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

-ritenuto doveroso esprimere la massima solidarietà agli abitanti di Mompantero e di Venaus, che hanno visto per un lungo tempo limitata la loro libera circolazione.

-evidenziato che persiste tutt'ora uno stato di militarizzazione riferito agli abitanti della borgata Seghino di Mompantero.

-ritenuto altresì doveroso esprimere la solidarietà alle persone inermi oggetto della ingiustificata aggressione avvenuta nella notte tra il 5 e il 6 dicembre 2005 al Presidio di Venaus.

- ribadendo nuovamente di ritenere oltremodo sufficienti i dati in nostro possesso sulle devastanti conseguenze di tale nuove infrastruttura sulla Valle di Susa in generale e sul Comune di Bruzolo in particolare e di conseguenza la totale ininfluenza dei risultati di eventuali sondaggi sulla valutazione complessiva dell'intervento

- sottolineando ancora una volta che la forzata realizzazione di tali interventi costituisce un atto totalmente antidemocratico e contrario ai reali interessi della Valle di Susa e della Nazione, ma a vantaggio esclusivamente di interessi lobbistici che ben poco hanno a che vedere con un piano di sviluppo trasportistico utile e distribuito sull'intero territorio nazionale e con un progresso che sia veramente al servizio delle comunità.

- esaminato il Verbale di cui all'oggetto redatto a fronte di una riunione indetta per affrontare sul piano istituzionale l'emergenza Val Susa.

- Costatato :

a) che tale verbale NON è stato sottoscritto da nessuno dei rappresentanti della Valle di Susa e che quindi risulta del tutto improprio il disposto che "...le parti hanno convenuto.."

b) che non vengono esplicitate al punto "1" le competenze relative al "Tavolo di Palazzo Chigi" del quale si propone l'istituzionalizzazione

c) che il proposto rilancio e potenziamento (punto "2") del nuovo "Osservatorio" presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per quanto è dato da intendere nasce quale riproposizione e doppiamento del "Tavolo Tecnico" istituito dalla Regione Piemonte ed affossato proprio dai Ministeri proponenti "L'Osservatorio" stesso.

d) che è del tutto inaccettabile quanto previsto al punto "3" (riconoscimento e rispetto del sito già identificato e consegna del cantiere alla società LTF

e) che risulta troppo riduttivo e strumentale avviare ora una "straordinaria procedura di VIA" (punto "4") limitatamente alla galleria di prospezione di Venaus, quando, proprio per le norme previste dalla cosiddetta "Legge Obiettivo" da tale procedura è esclusa l'intera opera. Questo anche in violazione delle direttive comunitarie. Di conseguenza si valuta negativamente anche quanto previsto al punto "5"

- rimarcato comunque che l'obiettivo condivisibile di tale riunione è ...di riportare ad una situazione di legalità e di normalità il territorio (della Valle di Susa)..", e considerando :

b) che i rapporti fra le istituzioni devono avvenire in un clima di massima serenità, pari dignità e rispetto reciproco.

c) che, a nostro parere, l'obiettivo di cui sopra si raggiungerà realisticamente solo con il rientro totale delle forze dell'ordine impegnate nelle operazioni di cantierizzazione forzata ed il contestuale ritiro dei macchinari dai siti occupati.

- evidenziata peraltro la disponibilità del Comune di Bruzolo, una volta soddisfatte le richieste di cui al punto precedente, di partecipare propositivamente a tavoli tecnico/politici il cui obiettivo sia di discutere a tutto campo e senza schemi precostituiti di trasporti, di priorità, di nuove e/o soluzioni alternative, e quindi di costi che la fiscalità nazionale (e di riflesso anche quella locale) è in grado di sostenere, nonché di sostenibilità ambientali, di scelte partecipate, ecc.

- ritenendo corretto che i rappresentanti dei Comuni della Valle di Susa partecipino agli eventuali nuovi incontri del "Tavolo di Palazzo Chigi" e comunque esclusivamente quali "portavoce" delle richieste e delle aspettative della Valle di Susa senza però sottoscrivere accordi che non abbiano avuto prima il pieno consenso o che siano in disaccordo con le richieste e le aspettative di cui sopra, si richiede altresì che un rappresentante del Comune di Bruzolo sia componente della delegazione al tavolo medesimo.

- preso atto del recente documento approvato in merito alla TAV il 14 dicembre dalla Comunità Montana Bassa Val Susa sulla tematica di cui all'oggetto

DELIBERA

- di richiamare quanto in premessa quale parte integrante della presente deliberazione
- di esprimere nuovamente, alla luce anche delle nuove iniziative avviate a livello istituzionale, una totale contrarietà alla realizzazione dell'opera, ai sondaggi sul nostro territorio e sul territorio della Valle di Susa nonché ai contenuti del verbale di cui all'oggetto nel suo insieme.
- di considerare positivamente l'apertura di un vero "Tavolo di Confronto Istituzionale" che discuta a tutto campo e senza schemi precostituiti partendo dal "Se TAV" e non dal "Come TAV".
- di richiedere che un rappresentante del Comune di Bruzolo sia componente della delegazione valsusina al "Tavolo di Palazzo Chigi".
- di confermare mandato al Sindaco ed alla Giunta Comunale circa le iniziative da intraprendere,confermando sin d'ora la propria volontà di costituirsi parte civile avverso i promotori e realizzatori delle opere di cui all'oggetto, per l'inevitabile "Disastro Ambientale" conseguente ,qualora si persista con l'attuale progetto dell'opera,come già esplicitato con la deliberazione consiliare n° 30 del 2005.
- di prendere atto della proposta di documento approvato dal Consiglio della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia nella seduta del 14 dicembre 2005.

Bruzolo, 20/12/2005